

martedì 17 giugno 2008

Ampio spazio sui giornali al tema della spesa dei fondi europei. Questione che si interseca con la vicenda delle dimissioni di Isaia Sales, consigliere economico del Presidente Bassolino. Sull'argomento il Mattino pubblica un commento di Massimo Lo Cicero. In evidenza anche la protesta degli operatori del terzo settore e le strategie dell'Assessore Velardi per il rilancio del turismo in regione.

Repubblica – Napoli

"Fondi europei, D'Antonio accelera" di Roberto Fucillo (pag. 6)

L'Assessore regionale al Bilancio, **Mariano D'Antonio**, accelera sulla spesa dei fondi europei. "Entro luglio sarà pronta la lista dei progetti da finanziare subito", ha dichiarato l'Assessore in vista della riunione che si terrà oggi nella quale verranno stabiliti i criteri di selezione. Si tratta di opere per il valore di oltre un miliardo di euro scelte tra gli oltre mille progetti già dichiarati ammissibili dal nucleo di valutazione. Il tutto in un clima poco sereno dovuto alle dimissioni di **Isaia Sales** (vedi diario economico di ieri), consigliere economico del Presidente **Bassolino**, a seguito delle divergenze sulla gestione dei fondi emerse nei confronti di **D'Antonio**.

Corriere del Mezzogiorno

"Dalla Tess ai sindaci: Sales deve tornare in Regione. Ma la Uil: no alle crociate" di Simona Brandolini (pag. 4)

Dopo le dimissioni di **Isaia Sales** da consigliere economico del Presidente **Bassolino** per divergenze con l'Assessore **D'Antonio**, si è levato un coro di voci affinché la questione venga ricomposta e le dimissioni ritirate. Il presidente della Tess Costa del Vesuvio **Leopoldo Spedaliere** ha espresso, anche a nome dei sindaci dell'area, "forte preoccupazione e perplessità per la situazione determinatasi con le dimissioni di Sales", evidenziando, soprattutto, il rischio che vada disperso un'importante mole di lavoro già realizzata. Sullo stesso tono e con le stesse motivazioni le dichiarazioni degli amministratori del Patto territoriale della Penisola sorrentina ed i vertici dell'Anci (Associazione nazionale comuni italiani). Auspica una sintesi delle diverse posizioni **Oswaldo Cammarota**, direttore dell'Agenzia Città del Fare. **Anna Rea**, segretario regionale della Uil è l'unica voce dissonante: "non serve correre in soccorso di Sales".

Nella stessa pagina *Carlo Franco* intervista l'economista **Massimo Marrelli** che auspica una mediazione tra le diverse posizioni: **"Marrelli: tra Isaia e Mariano occorre una ricetta intermedia"**.

Sull'argomento il **Corriere del Mezzogiorno** pubblica a pag. 10 una lettera di **Sales** dal titolo **"Fondi europei: Macry mi accusa, ma io non c'entro"** e la breve replica di **Paolo Macry**.

Il Denaro si occupa dell'argomento con due articoli a pag. 12:

- **"Gelo tra Sales e D'Antonio: Bassolino paciere"** di *Ettore Mautone*;
- **"Amendolara: Giunta, basta liti ci sono i bandi da far partire"** di *Angela Milanese*.

Il Mattino

"La maglia nera di Bankitalia e i fondi Ue" di Massimo Lo Cicero (pagg. 33 – 45)

Il Rapporto della Banca di Italia sulle economie regionali, pubblicato recentemente, ha disegnato un quadro abbastanza negativo della situazione campana attuale. Ma ha anche offerto un bilancio di quello che è accaduto negli ultimi dieci anni. Periodo in cui la Campania è cresciuta meno delle altre aree sottosviluppate d'Europa. Per **Lo Cicero** "le cause di questa minore crescita non sono riconducibili ad una crescita dell'Italia significativamente inferiore alla media europea". Dipendono da due fattori principali: una bassa produttività ed una ridotta dimensione dell'occupazione. Nella nostra regione è stato debole l'impatto dei fondi europei che non hanno prodotto risultati efficaci sul profilo della struttura industriale e del mercato del lavoro. Sulla scelta di **Isaia Sales** di dimettersi da consigliere economico del Presidente per i contrasti con l'Assessore **D'Antonio**, **Lo Cicero** ritiene che "se la tensione ed il ricambio ribaltassero i risultati di questo mediocre bilancio sarebbe anche utile".

Roma

"Terzo settore, esplode la protesta" di Alessandra Fabrizio e Viola Tizzano (pag. 9)

Duecento tra operatori e utenti del terzo settore napoletano hanno protestato per cinque ore ieri a Piazza Municipio per poi essere ricevuti in delegazione dall'assessore **Giulio Riccio**, ottenendo la convocazione a 2 tavoli di concertazione. Uno giovedì prossimo, dove si discuterà sulla possibilità di erogazione dei primi 20 milioni di euro di debito che il Comune ha nei confronti delle strutture socio-assistenziali partenopee ed il secondo tavolo venerdì, dove si cercherà l'accordo per il ripristino dei servizi sospesi, e l'aggiornamento del nuovo tariffario. Dieci mesi di arretrati, 40mila utenti in bilico e 4mila persone a rischio licenziamento, queste le cifre della questione.

Sull'argomento, nella stessa pagina, l'articolo a firma di *Giovanni Rinaldi* dal titolo: "**Noi, costretti a chiedere la carità**".

Gli altri giornali:

- **Repubblica – Napoli**, *Maria Pirro* a pag. 5: "**Terzo settore, servizi sociali a singhiozzo**";
- **Il Mattino**, *Marco Toriello* a pag. 34: "**Niente rimborsi, servizi sociali a rischio chiusura**".

Il Mattino

"Turismo, Velardi svela il patto con la Brambilla" di Lorenzo Calò (pag. 42)

L'Assessore al Turismo della Regione, **Claudio Velardi**, ha incontrato ieri alla Reggia di Caserta docenti universitari ed esperti del settore. Al centro dell'incontro le misure che **Velardi** ritiene necessarie per il rilancio del turismo. Ovvero un meccanismo di premialità che incentivi la qualità delle strutture ricettive e una serie di interventi a favore delle imprese colpite dall'emergenza rifiuti. Queste misure, fra l'altro, fanno parte di un piano di rilancio che è stato oggetto di un incontro fra l'Assessore ed il sottosegretario al Turismo, **Michela Brambilla**. Per **Velardi** è necessario insistere su qualità e innovazione ed uscire fuori da una certa mentalità che attanaglia le imprese turistiche del Mezzogiorno. Ovvero si può pensare alla creazione di un brand comune, che metta in rete le varie realtà imprenditoriali del Mezzogiorno.

Gli altri giornali:

- **Il Denaro**, *Angela Milanese* a pag. 11: "**Velardi: misure per le pmi in crisi**";
- **Roma**, *Manuela Pomicino* a pag. 14: "**Liberalizza e distrugge il nostro lavoro**".

Il Mattino

"Riparte la Banca del Sud: quattro mesi per il lancio" di Emanuele Imperiali (pag. 17)

Il Ministro per l'Economia, **Giulio Tremonti**, rilancia con forza il suo progetto di dar vita ad una Banca del Sud. L'idea in verità, nasce proprio nel 2004 pochi giorni prima che il Governo **Berlusconi** cadesse. Per **Tremonti**, al Sud esistono molte banche ma non sono banche del Mezzogiorno. Questa banca nascerebbe sotto forma di società per azioni privata, il cui capitale sarebbe aperto anche ad una forma di azionariato popolare. Tra i promotori ci sarebbe lo Stato, con un prestito di cinque milioni da restituire in cinque anni, ma anche le Regioni, le Province, le Camere di Commercio e altri enti.

Gli altri giornali:

- **Il Denaro**, senza firma a pag. 9: "**Banca del Mezzogiorno: il ritorno con 5 mln di dote**";
- **Roma**, Gianluca Pettinato a pag. 11: "**Banca del Sud ok, via le Province**".

Il Denaro

"Cascetta: Napoli-Bari, opera prioritaria" di Iaia Leoni (pag. 15)

Da anticipazioni sulle intenzioni del governo sembrerebbe che non figurì più tra le 9 grandi opere pubbliche di interesse nazionale la linea ferroviaria ad alta capacità Napoli-Bari, mentre resterebbe la Salerno-Reggio Calabria e ritornerebbe in auge il progetto del ponte sullo stretto di Messina. E dalla sede del Partito democratico a Napoli, con una conferenza stampa alla quale hanno partecipato tra gli altri il segretario regionale **Tino Iannuzzi** l'assessore regionale ai trasporti **Ennio Cascetta**, viene lanciato l'allarme. Anche il parlamentare del Pd **Costantino Boffa** e **Pasquale Sommese**, presidente della Commissione Trasporti della Regione, hanno sostenuto l'importanza della Napoli-Bari, ritenendola "opera prioritaria".

Il **Roma** riporta la notizia con un articolo di *Anna Trieste* a pag. 14 dal titolo: "**Spedizione della delegazione di sinistra al ministero di Matteoli**".

Il Mattino

"Mediterraneo, è qui la festa. Fondi a pioggia dalla Regione" di Paolo Mainiero (pag. 34)

Lo scorso 16 maggio la Giunta Regionale ha approvato una delibera che concede risorse per quasi seicentomila euro ad enti che organizzano eventi ed iniziative legate al Mediterraneo. In particolare sono state finanziate 22 manifestazioni legate al mare. Rispetto a questo provvedimento, l'opposizione ritiene questi finanziamenti "inutili regalie". Per **Franco D'Ercole** di An, "si disperdono i soldi in tanti inutili iniziative invece di avviare seri rapporti culturali con i Paesi del Mediterraneo".

Il **Roma** si occupa dell'argomento con un articolo di *Mario Pepe* a pag. 14 dal titolo "**Il Mediterraneo, un mare salato da 567mila euro**".

Il Sole 24 Ore

"Coppola: il federalismo è un'opportunità per il Sud" di V.Rur. (pag. 15)

Per **Raffaele Fitto**, ministro dei Rapporti con le Regioni, non è il tempo delle polemiche sul federalismo fiscale. Per il ministro bisogna discutere dei contenuti e non delle ipotesi che oggi circolano. E' necessario rivendicare non solo diritti ma anche doveri, a partire dalla corretta gestione della spesa dei fondi Ue. Anche per **Cristiana Coppola**, vice presidente nazionale di Confindustria con delega per il Mezzogiorno, "riqualificare la spesa pubblica e ridare efficienza al sistema economico è un passaggio ineludibile, come quello della responsabilizzazione dei livelli di governo locale".

Anche il **Denaro** riporta le dichiarazioni del vice presidente di Confindustria in un articolo *senza firma* a pag. 9 dal titolo: **“Coppola al Governo: ecco le mie condizioni”**.

Il Denaro

“Presidenza regionale, il giorno di Scuotto” di Falconio Guidoni (pag. 10)

Bruno Scuotto, attuale presidente del Gruppo Piccola dell’Unione Industriali di Napoli, dovrebbe oggi succedere a **Cristiana Coppola** alla presidenza di Confindustria Campania. La **Coppola** da maggio scorso è infatti stata nominata alla vice presidenza di Confindustria nazionale, con delega al Mezzogiorno. Riunione oggi alle 10,30 per il voto della Giunta regionale degli industriali, dove si prevede che la nomina avvenga senza sorprese.

Il **Mattino** riporta la notizia con un articolo *senza firma* a pag. 34 dal titolo: **“Confindustria Campania il giorno di Scuotto”**.